

Valutazione dell'impatto degli obiettivi di riutilizzo della proposta di Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR)



Introduzione

Mentre l'UE si appresta ad adottare il Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR), una delle proposte più ambiziose e di più ampia portata del Green Deal europeo, un nuovo studio mostra che l'imposizione di obiettivi vincolanti di riutilizzo al 2030 **avrà gravi ripercussioni sull'impronta ecologica dell'UE, sulla competitività e sulla resilienza dell'economia europea.**

Esaminando diversi studi esistenti sugli imballaggi, e basandosi su due distinti **casì di studio** che analizzano l'impatto del passaggio all'uso di imballaggi riutilizzabili nel settore della ristorazione da asporto in Belgio e nel settore del commercio elettronico non alimentare in Germania, lo studio analizza l'impatto economico, ambientale e sociale, degli obiettivi di riuso al 2030 rispetto alle alternative disponibili:



IMPATTO ECONOMICO
delle soluzioni di riutilizzo



IMPATTO AMBIENTALE
dei materiali e dei sistemi
di riutilizzo



IMPLICAZIONI SOCIALI
per le parti interessate, derivanti
dall'introduzione dei sistemi
di riutilizzo

LE CONCLUSIONI DELLA RELAZIONE SONO EVIDENTI:



Le soluzioni riutilizzabili produrrebbero **maggiori emissioni di CO₂**



Le soluzioni riutilizzabili comportano **maggiori costi**



Il trasporto è il principale fattore dell'aumento di costi ed emissioni di CO₂



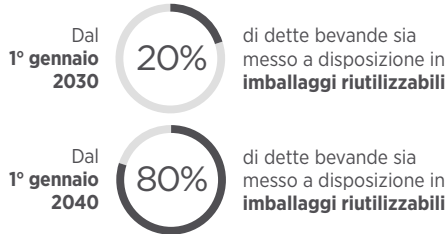
Le soluzioni riutilizzabili sono **a base fossile**

Considerevole aumento delle emissioni di CO₂ e dei costi: la realtà del passaggio agli imballaggi riutilizzabili nel settore della ristorazione da asporto in Belgio

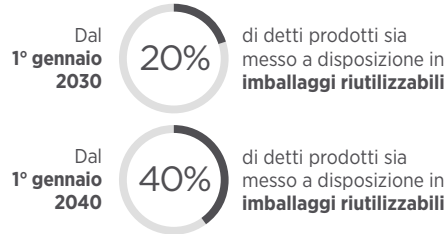


Obiettivi del Regolamento:

I distributori finali di bevande fredde o calde da asporto dovranno garantire che:



I distributori finali di alimenti pronti da asporto dovranno inoltre garantire che:



Rispetto alle alternative monouso, l'introduzione di imballaggi riutilizzabili nel settore della ristorazione da asporto in Belgio entro il 2030 comporterà:

Ipotizzando:

20 rotazioni per articolo riutilizzabile

30% tasso di riciclaggio per entrambi gli articoli



+140/160% DI EMISSIONI CO₂ AGGIUNTIVE

- Aumento dalle 5 alle 5,5 kt di emissioni di CO₂ in considerazione della maggiore quantità di componenti fossili nei materiali, del trasporto e del consumo energetico
- L'impatto ambientale è in larga misura dovuto a **trasporto e lavaggio**. Il lavaggio comporta inoltre ulteriore consumo di acqua e di energia e inquinamento da detersivi.



+80%/130% DI AUMENTO DEI COSTI

- Le soluzioni di riutilizzo saranno **più costose rispetto alle alternative monouso a causa dei maggiori costi di trasporto e lavaggio**
- Il maggiore costo degli imballaggi, **in definitiva, ricadrà sui consumatori**

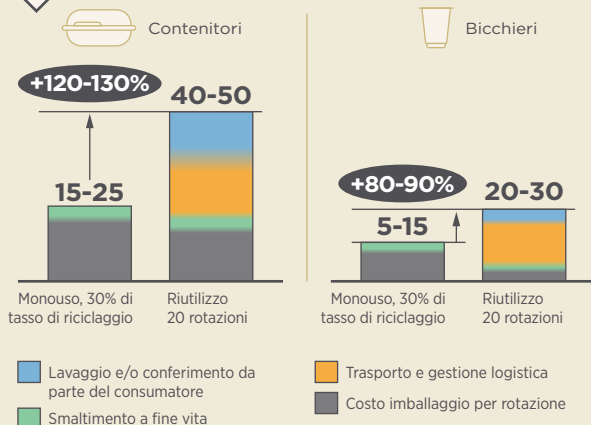


RILEVANTI IMPLICAZIONI SOCIALI

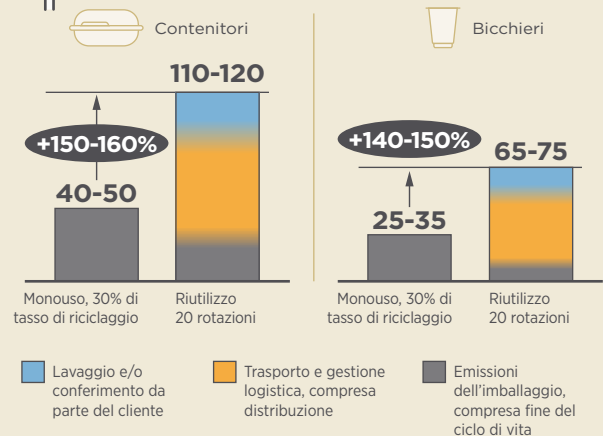
- Con il passaggio al riutilizzo dovrà essere posta maggiore attenzione al **mantenimento di un alto livello di sicurezza alimentare**
- I consumatori dovranno **adottare nuovi comportamenti**
- Il modello di riutilizzo proposto **richiederà ai consumatori di conservare, risciacquare conferire gli articoli a un punto di raccolta o a una macchina per la raccolta degli imballaggi usati**



COSTO DELLA RISTORAZIONE, centesimi per articolo per ciclo



EMISSIONI DELLA RISTORAZIONE, g CO₂ per articolo per ciclo



Fonte: The potential impact of reusable packaging, McKinsey, 4 aprile 2023

Costi aggiuntivi del passaggio al riutilizzo degli imballaggi:



+ 20 MILIONI DI EURO UNA TANTUM

Per gli operatori economici, la principale sfida sarà l'integrazione degli imballaggi riutilizzabili nell'operatività quotidiana dei lavoratori e nelle tecnologie dell'informazione in uso. Contestualmente, operatori economici e consumatori dovranno essere educati all'impiego degli imballaggi riutilizzabili



AUMENTO DEL CONSUMO D'ACQUA PARI AD ALMENO 20 MILIONI DI LITRI ENTRO IL 2030

Il passaggio al riutilizzo comporterà un aumento del consumo d'acqua fino a 0,5 litri per ciclo per il lavaggio centralizzato e un consumo d'acqua persino superiore per il risciacquo domestico a cura dei consumatori e per le attività di produzione

Aumento vertiginoso di costi ed emissioni di CO₂: il caso degli imballaggi per il commercio elettronico in Germania



Obiettivi del Regolamento:

Gli operatori del commercio elettronico che consegnano articoli non alimentari dovranno garantire che:

Dal 1° gennaio 2030 **10%** di detti imballaggi utilizzati sia costituito da imballaggi riutilizzabili

Dal 1° gennaio 2040 **50%** di detti imballaggi utilizzati sia costituito da imballaggi riutilizzabili

Imballare il 10% degli articoli non alimentari messi a disposizione tramite il commercio elettronico in scatole e sacchi riutilizzabili, anziché utilizzare le alternative monouso, comporterà:

Ipotizzando:

20 rotazioni per articolo riutilizzabile

90% di tasso di riciclaggio per articoli monouso



+10%/40% DI EMISSIONI DI CO₂

- Il passaggio al riutilizzo comporterà a un aumento delle emissioni di CO₂ dalle 2,5 alle 3 kt
- Gli imballaggi, il trasporto e gli impianti di stoccaggio contribuiscono all'impronta di CO₂



+50%/200% DEI COSTI DIRETTI PER IL SISTEMA IN GENERALE

- Il passaggio agli imballaggi riutilizzabili costerà dai 60 ai 70 milioni di euro in più
- Trasporti e logistica sono i principali fattori alla base dell'aumento dei costi

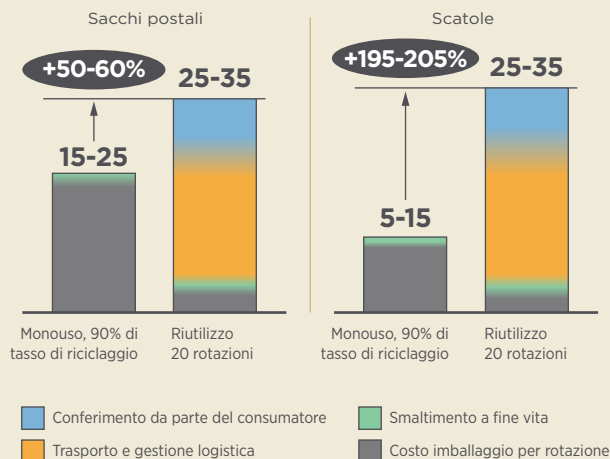


+90 MILIONI DI EURO UNA TANTUM

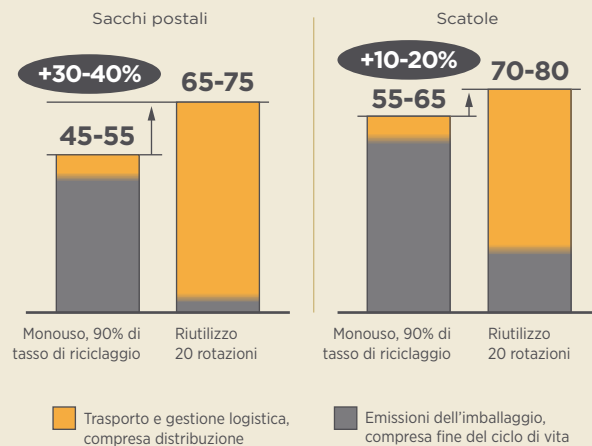
Per gli operatori del commercio elettronico la principale sfida del passaggio agli imballaggi riutilizzabili consisterà nel fabbisogno aggiuntivo di infrastrutture, spazi e capacità di trasporto/logistica



COSTI DEL COMMERCIO ELETTRONICO, centesimi per articolo per ciclo



EMISSIONI DEL COMMERCIO ELETTRONICO, g CO₂ per articolo per ciclo



Fonte: The potential impact of reusable packaging, McKinsey, 4 aprile 2023

Costi ulteriori correlati al ricorso agli imballaggi riutilizzabili non quantificati nello studio:



L'investimento iniziale negli articoli riutilizzabili e l'acquisto di ulteriori imballaggi per far fronte ai ritardi nella gestione dei



Tecnologia dell'informazione, infrastrutture e costi dell'educazione



Costi di pulizia